

Tracciandosi il segno della croce

**Signore**, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

lettore 1:

**O Dio**, che soccorri prontamente i tuoi figli e non tollerai l'oppressione e la violenza, rinvigorisci la nostra fede, affinché non ci stanchiamo di operare in questo mondo, nella certezza che la nostra ricompensa è la gioia di essere tuoi servi. Per Cristo nostro Signore.

Amen. Dalla liturgia cattolica

lettore 2:

**Venuta la sera**,

alziamo la lode e il ringraziamento a Te,

che ti curi dei nostri giorni,

che vegli le nostre notti

Dio onnipotente e nostro Padre.

Come tu sai,

siamo a volte, smarriti e a volte spavaldi,

a volte t'ignoriamo,

a volte ti cerchiamo come luce nel buio.

Ma, tra le nostre contraddizioni,

ti desideriamo,

perché hai cuore di Padre,

perché sei il Figlio e il fratello

che comprende noi figli sciocchi,

perché sei lo Spirito instancabile

che ci indica la via di casa.

A te ogni gloria, onore e benedizione,

ora e sempre. **Amen.** Fabio Grassi

lettore 3:

**Lui è il servo.** Lui si presenta come il servo, quello che è venuto a servire e non a essere servito: così lo dice, chiaramente. E così, il Signore fa sentire agli apostoli la strada di quelli che hanno ricevuto la fede, quella fede che fa miracoli.

Sì, questa fede farà miracoli sulla strada del servizio.

La pigrizia ci allontana dal servizio e ci porta alla comodità, all'egoismo. Tanti cristiani così ... sono buoni, vanno a Messa, ma nel servizio fanno acqua...

Ma quando dico servizio, dico tutto: servizio a Dio nell'adorazione, nella preghiera, nelle lodi; servizio al prossimo, quando devo farlo; servizio fino alla fine, perché Gesù in questo è forte: 'Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, adesso dite siamo servi inutili'. Servizio gratuito, senza chiedere niente. Papa Francesco 11/11/2014

**I Antifona:** Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti!

**I lettura:**

Ab 1,2-3; 2, 2-4

lettore 2:

Fino a quando, Signore,

implorerò aiuto e non ascolti,  
a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi?

Perché mi fai vedere l'iniquità  
e resti spettatore dell'oppressione?  
Ho davanti a me rapina e violenza  
e ci sono liti e si muovono contese.

Il Signore rispose e mi disse:  
«Scrivi la visione  
e incidila bene sulle tavolette,  
perché la si legga speditamente.

È una visione che attesta un termine,  
parla di una scadenza e non mentisce;  
se indugia, attendila,  
perché certo verrà e non tarderà.

Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto,  
mentre il giusto vivrà per la sua fede».

**Gloria... I ant.**

**Il Antifona:** Venite, cantiamo al Signore.

**Salmo:**

salmo 94

lettore 3:

Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.  
È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere». **Gloria... Il ant.**

**Il lettura:** Dalla II lettera di Paolo a Timoteo 2Tm 1,6-8.13-14;  
Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza.

Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

**Dal vangelo secondo Luca.** Lc 17, 5-10

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? - Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».

**risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 1:

- **Ci impegniamo** noi e non gli altri, unicamente noi e non gli altri, né chi sta in alto, né chi sta in basso, né chi crede, né chi non crede.

- Ci impegniamo senza pretendere che altri s'impegnino, con noi o per suo conto, come noi o in altro modo.

- Ci impegniamo senza giudicare chi non s'impegna, senza accusare chi non s'impegna, senza condannare chi non s'impegna, senza disimpegnarci perché altri non s'impegna.

lettore 2:

- Ci impegniamo perché non potremmo non impegnarci. C'è qualcuno o qualche cosa in noi, un istinto, una ragione, una vocazione, una grazia, più forte di noi stessi.

- Ci impegniamo per trovare un senso alla vita, a questa vita, alla nostra vita, una ragione che non sia una delle tante ragioni che ben conosciamo e che non ci prendono il cuore.

- Si vive una volta sola e non vogliamo essere “giocati” in nome di nessun piccolo interesse.

- Non ci interessa la carriera, non ci interessa il denaro, non ci interessa la donna o l'uomo se presentati come sesso soltanto, - non ci interessa il successo né di noi né delle nostre idee, non ci interessa passare alla storia.

- Ci interessa perderci per qualche cosa o per qualcuno che rimarrà anche dopo che noi saremo passati e che costituisce la ragione del nostro ritrovarci.

- Ci impegniamo a portare un destino eterno nel tempo, a sentirci responsabili di tutto e di tutti, ad avviarci, sia pure attraverso un lungo errare, verso l'amore.

- Ci impegniamo non per riordinare il mondo, non per rifarlo su misura, ma per amarlo; per amare

- anche quello che non possiamo accettare, anche quello che non è amabile, anche quello che pare rifiutarsi all'amore, - poiché dietro ogni volto e sotto ogni cuore c'è insieme a una grande sete d'amore, il volto e il cuore dell'amore.

- Ci impegniamo perché noi crediamo all'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta per impegnarci perpetuamente.

Primo Mazzolari

**Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione....**

lettore 1:

(alla fine:) Signore nostro, ci affidiamo a te, con tutti i nostri fratelli e sorelle. In particolare ti affidiamo le persone sole, anziane, malate.

Ti affidiamo i bambini e le bambine. Aiutaci a rispondere alla loro fiducia. Aiutaci ad agire con efficacia là dove tu ci vuoi impegnare.

Ti preghiamo per i responsabili della chiesa e per quanti, in un modo o nell'altro, si affaticano perché essa viva e testimoni.

Ti preghiamo per tutti i popoli e per i responsabili del governo, specialmente dove più grandi sono le sofferenze e le necessità.

Da' forza a tutte le iniziative per superare la violenza, dà consistenza al nostro servizio e credibilità alle nostre parole. Nel nome del Salvatore Gesù Cristo, che ci ha insegnato e dirti: **Padre nostro...**

dalla liturgia Valdese

lettore 2:

**Dio della libertà**

che prepari le Tue vie sovvertendo i nostri cammini, Dio di speranza nella desolazione e di desolazione nella falsa speranza, donaci di lasciarci sovvertire da Te, per vivere fino in fondo la santa inquietudine, che apre il cuore e la vita all'avvento del Tuo Figlio, il liberatore fra noi.

Bruno Forte

**Amen Amen Amen**